



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
MEMORIE DI LIBERAZIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio storico, artistico e culturale>Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Costruire percorsi di cittadinanza attiva a partire dalla conoscenza delle vicende storiche della Resistenza, attraverso l'impegno culturale e l'educazione, in particolare delle giovani generazioni, all'uso della memoria, favorendo l'analisi critica del contesto attuale. Il progetto intende aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei giovani (dai 15 ai 35 anni) alle vicende storiche della Resistenza nel territorio del Friuli Venezia Giulia, con particolare attenzione alla dimensione locale e transfrontaliera. Attraverso un lavoro archivistico, divulgativo e educativo, il progetto mette a disposizione delle comunità scientifiche, locali e delle istituzioni nazionali il patrimonio documentale dell'ANPI e dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di Liberazione, operando sul fronte della formazione di giovani come soggetti capaci di leggere la Storia e analizzare gli eventi contemporanei con senso critico, sul fronte archivistico favorendo l'integrazione tra enti e istituzioni diverse, e sul fronte comunicativo rafforzando la rete con l'associazionismo democratico per costruire sensibilizzazione verso i temi della pace e della solidarietà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli Operatori Volontari (4 totali: 3 presso ANPI VZPI Trieste e 1 presso ANPI Udine) avranno ruoli attivi e articolati. Nelle attività comuni svolgeranno: ricerca e catalogazione della documentazione d'archivio con lettura e valutazione dei documenti; supporto alla suddivisione per tematiche della documentazione; digitalizzazione dei materiali in affiancamento agli esperti; organizzazione di contenuti e predisposizione di materiali multimediali per brochure informative; accompagnamento e supporto dei referenti associativi nelle presentazioni di progetti didattici presso le scuole; raccolta di contatti di associazioni e supporto nella costruzione di rapporti con le realtà del territorio. Presso ANPI Trieste gli operatori volontari avranno inoltre specifiche responsabilità: raccolta di materiali e informazioni sui luoghi della memoria di Trieste (Poligono di tiro di Opicina e ex sede Ispettorato Pubblica Sicurezza); predisposizione di prospetti informativi in forma multimediale e plurilingue; supporto nell'organizzazione delle visite guidate ai luoghi della memoria; supporto nella preparazione e durante le aperture dei luoghi della memoria per gli open-day divulgativi; aggiornamento e arricchimento della mappa interattiva dei luoghi della memoria mediante sopralluoghi e verifica dello stato di conservazione; collaborazione nella gestione di eventi culturali transfrontalieri con la Slovenia; contatti con amministrazioni di scuole slovene e italiane; partecipazione a passeggiate pubbliche per la raccolta di documentazione su lapidi e monumenti transfrontalieri. Presso ANPI Udine l'operatore volontario avrà responsabilità di raccolta di materiali sui luoghi della memoria udinesi (Campi di Concentramento di Visco e Gonars, Caserma Piave di Palmanova, Monumento alla Resistenza di Udine, Palazzo Unfer); inserimento di schede descrittive sul sito dell'associazione; proposta di visite didattiche-culturali; supporto nell'organizzazione delle visite guidate e degli eventi culturali presso i luoghi della memoria; aggiornamento della mappa interattiva dei luoghi della memoria della provincia di Udine.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012473NMXU>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012473NMXU>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Operatori Volontari sono soggetti alle seguenti condizioni e obblighi di servizio: flessibilità oraria; possibilità di impiego in giorni festivi; partecipazione obbligatoria ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Trieste; disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusure dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione con conseguente stop del progetto; possibilità di spostamenti all'interno delle province delle sedi di attuazione (Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone) e al di fuori della provincia; disponibilità allo spostamento fuori Italia come da progetto per l'azione transfrontaliera con la Slovenia; le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nel giorno di sabato.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità

giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica prevista è di 80 ore suddivise in 8 moduli tematici. Modulo A (10 ore) è dedicato alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego in progetti di Servizio Civile Universale, erogato tramite piattaforma FAD con verifica finale obbligatoria e contestualizzazione nelle sedi; Modulo B (12 ore) sulla Memoria della Resistenza e della Shoah, trattando temi come la memoria nella ricerca storica, le giornate della memoria, gli obiettivi della Resistenza e la pace, la Shoah e l'antisemitismo; Modulo C (12 ore) su Storia della Resistenza, approfondendo il contesto storico del fascismo, le forme plurali della resistenza (armata e non armata), la liberazione e il dopoguerra; Modulo D (12 ore) su Resistenza e memoria a livello locale, focalizzato sulla società locale durante la Seconda Guerra mondiale, la formazione della resistenza locale, la Shoah nei territori locali, i luoghi della memoria e l'associazionismo democratico in FVG; Modulo E (10 ore) su Documentazione e archiviazione, insegnando come scegliere e organizzare le fonti, come consultarle e ricercarle, utilizzo di software di inventariazione archivistica, individuazione e presa dei documenti; Modulo F (16 ore) su Associazionismo democratico con coordinamento di ANPI Nazionale (8 ore su nascita, valori, finalità, attività e patrimonio archivistico dell'ANPI; 8 ore sul ventennio fascista, Seconda Guerra Mondiale, lotta di liberazione, processo costituente); Modulo G (3 ore) sulla storia della ZZB NOB KOPER (Zveza Združenj Borcev za vrednote NOB Slovenije), storia dei partigiani sloveni e il territorio transfrontaliero. Inoltre sono previsti due moduli specifici per l'attività transfrontaliera: Modulo 1 (2 ore) sulla resistenza oggi e trasmissione della memoria alle nuove generazioni; Modulo 2 (2 ore) su Dialoghi interculturali attraverso la lettura storica di memorie della Resistenza tra Italia e Slovenia. Le metodologie utilizzate sono principalmente la formazione-intervento con metodologie attive e partecipative, analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (limitata a massimo 3 operatori per sede), mentre il modulo FAD sulla sicurezza sarà obbligatoriamente a distanza. I formatori specializzati includono esperti di storia della resistenza, archivisti, formatori sulla sicurezza, esperti di didattica della storia e rappresentanti delle organizzazioni partner (ANED, IRSREC, ZZB NOB KOPER).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: AGORÀ POLIEDRICHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E) Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

